

# dodici

BIMESTRALE DI ATTUALITÀ, BUSINESS E LIFESTYLE  
Anno III • luglio | agosto 2012 • distribuzione gratuita

## La ripresa del turismo

La Campania al primo posto  
tra le regioni meridionali

## Speciale Itinerari

12 luoghi da scoprire

## Speciale Spiagge

12 mari da visitare

## Speciale Formazione

Link Campus University

# IL FASCINO DI NAPOLI DA STEREOTIPO A VIRTÙ

»» IL CAPOLUOGO CAMPANO INVASO DAI TURISTI.  
E L'ALBERGATORE **SERGIO MAIONE** PROPONE:  
«ORGANIZZIAMONE, SIN DA SUBITO, IL RITORNO!»





architesto  
gruppo editoriale

Società editrice e commerciale:  
Architesto s.r.l.  
Corso Vittorio Emanuele 187/3  
80121 Napoli  
commerciale@architesto.com



think  
your  
target



# CONdivide et impera



**Unione imprenditori italiani**  
Viale Gramsci 16 - 80122 Napoli  
081.669640 - 081.7618814  
[www.unioneimprenditoriitaliani.it](http://www.unioneimprenditoriitaliani.it)  
[info@unioneimprenditoriitaliani.it](mailto:info@unioneimprenditoriitaliani.it)



# 7 MOTIVI PER ASSOCIARSI

1

primo ascolto gratuito  
con 25 professionisti

2

riduzione dei costi aziendali

3

accesso privilegiato al credito

4

rete tra gli associati

5

informazione completa  
sempre aggiornata

6

organizzazione eventi

7

carta sconti



BACK OFFICE

Unione Imprenditori Italiani

Viale Gramsci, 16 • 80122 Napoli • tel. +39 081.669640 / +39 081.7518814  
info@unioneimprenditoritaliani.it • www.unioneimprenditoritaliani.it

Gli uffici sono a disposizione degli associati dal lunedì al venerdì dalle ore 16,00 alle ore 20,00

## Estate targata Campania

a cura di Roberto Miele

» LA RIPRESA ECONOMICA DELLA REGIONE DERIVA DA TRE SETTORI INDUSTRIALI **TURISMO, SPORT, URBANISTICA** E DAL SETTORE SCIENTIFICO DELL'ALTA FORMAZIONE

Turismo, sport, urbanizzazione sostenibile e Alta formazione per favorire la ripresa economica già in corso dei territori campani. Sono questi, infatti, i settori produttivi e scientifici in grado di incidere sul Pil regionale e di trainare tanto il diretto e quanto l'indotto.

Ne parliamo in questo numero con l'avvocato e imprenditore **Sergio Maione**, patron del gruppo "Prestige Hotels", che a settembre inaugurerà l'apertura del primo albergo alla Mostra d'Oltremare realizzato con la "Vesuvio spa"

e per il quale, «superata la crisi del settore turistico e congressuale a Napoli, complici le cicliche emergenze rifiuti e la più ampia congiuntura economica internazionale, occorre adesso entrare nella fase programmatica in cui tutti gli attori - Regione, Comune, Provincia, Unione industriali e società civile - devono fare la propria parte» con una vision e un obiettivo comune.

Ospiti d'eccezione, inoltre, il presidente del Reale Yacht Club Canottieri Savoia di Napoli, **Pippo Dalla Vecchia**, e il direttore del Dipartimento di Scienze ginecologiche, ostetriche e della riproduzione della Clinica ostetrica e ginecologica della Facoltà di Medicina e Chirurgia della Seconda Università degli Studi di Napoli, **Nicola Colacurci**.

Al centro, lo Speciale sul terzo seminario 2012 della Link Campus University di Napoli con l'intervento dell'assessore alla Formazione e al Lavoro della Regione Campania, **Severino Nappi**. Buone vacanze.



dodici

www.dodicimagazine.com

**Direttore responsabile:**

Roberto Miele

direttore@dodicimagazine.com

**Comitato di redazione:**

Girolamo Boffa

Francesco D'Innella

Vitale Esposito

redazione@dodicimagazine.com

**Reporter:**

Rocco Rorandelli / TerraProject

**Progetto grafico:**

Stefania Oriente

**Hanno collaborato:**

Francesca Beato

Angela Calabrese

Angelo Giugliano

Rosario Maddaloni

Luca Napolano

Serena Roberto

Vanni Truppi

Andrea Zappulli

**Società editrice e commerciale:**

Architesto s.r.l.

Corso Vittorio Emanuele 167/3

80121 Napoli

segreteria@architesto.com

**Direzione commerciale:**

Maria Pia De Angelis

commerciale@architesto.com

**Stampa e grafica:**

Printer Group Italia s.r.l.

Corso Vittorio Emanuele 42

80053 Castellammare di Stabia (NA)

info@printergroup.it

Tiratura: 4.000 copie

**Registrazione stampa:**

Registrato presso

il Tribunale di Napoli

il 12 aprile 2010 - n. 35

ISSN: 2037-3589

R.O.C. n. 22035

Ove non espressamente indicato:

Licenza Creative Commons 3.0



16



22



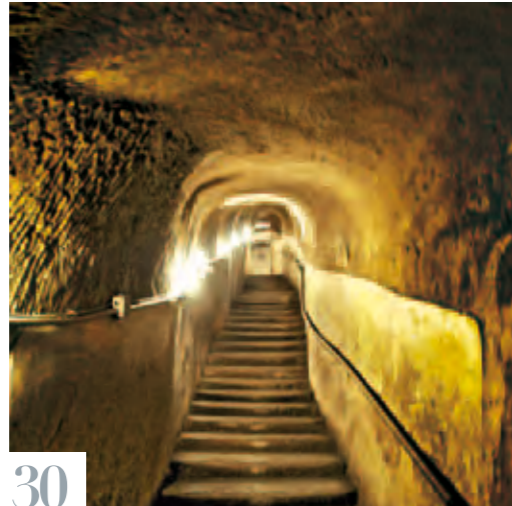
54



76



86



30



44



66



80



90

# sommario

luglio | agosto 2012

## Business & Impresa

16 **turismo in Campania**  
**La ripresa dei comparti**  
di Vanni Truppi

22 **ripartiamo da Napoli**  
Intervista a **Sergio Maione**  
di Roberto Miele

30 **speciale itinerari**  
**12 luoghi da scoprire**  
di Luca Napolano

44 **speciale spiagge**  
**12 mari da visitare**  
di Vitale Esposito

## Attualità & Cultura

54 **speciale formazione**  
**Link Campus**  
**University Napoli**

66 **sport**  
Contratti e **sponsorizzazioni**  
di Angelo Giuliano

72 **urbanistica**  
World **Urban Forum**  
di Rosario Maddaloni

76 **intervista**  
a **Pippo Della Vecchia**  
di Vitale Esposito

80 **intervista**  
a **Nicola Colacurci**  
di Luca Napolano

## Lifestyle

86 **vacanze 2012**  
A ciascuno la sua **estate**  
di Andrea Zappulli

90 **eventi estivi 2012**  
Da fare, **vedere**, ascoltare  
di Serena Roberto

92 **costumi mare 2012**  
Il **fluo** o floreale?  
di Serena Roberto

94 **libri estivi 2012**  
Da avere sotto l'**ombrellone**  
di Angela Calabrese

98 **distribuzione**

# 2012

dodici  
8

dodici  
9





**...E ADESSO  
TOCCA A TE...**

**LINK CAMPUS UNIVERSITY  
PREPARING LEADERS FOR EVOLVING WORLDS**



[www.unilink.it](http://www.unilink.it)





Let your body drive

**autouno**

Napoli  
Via Nazionale delle Puglie 190/b - Tel 081 7593700 - Fax 081 7599824  
Casamarciano (Na)  
Via Nazionale delle Puglie Km 55 - Tel. 081 8298017 - Fax 081 8298859







Località Selva 82030 - Faicchio (Bn) - tel./fax: 0824-815402 [www.labirraartigianale.com](http://www.labirraartigianale.com)

**La**  
birra artigianale



# la ripresa del turismo

»» LA CAMPANIA AL PRIMO POSTO TRA LE REGIONI MERIDIONALI PER L'AUMENTO DEI VISITATORI CHE INCIDERÀ NEL PIL TURISTICO REGIONALE PER 360 MILIONI DI EURO. »»»





“  
**IL TRAINO DEI COMPARTI**  
 ENOGASTRONOMIA  
 E TERMALISMO, SEGUITI  
 DAI COMPARTI RELIGIOSO  
 E CONGRESSUALE,  
 RAPPRESENTANO IL VALORE  
 AGGIUNTO DELL'OFFERTA.  
 ”

di Vanni Truppi

► *I 4,3 milioni di arrivi attestati nell'estate 2011 pari al 4,5% del totale nazionale potrebbero aumentare in netta controtendenza con le altre Regioni italiane. Mare e cultura raccoglieranno oltre il 50% dei visitatori.*

**P**ollica, la perla del Cilento, con le frazioni costiere di Acciaroli e Pioppi, sale sul podio della "Guida Blu 2012" di Legambiente e Touring club italiano come migliore località di mare della Campania, conquistando il primato regionale delle 5 vele. Seguono, con 4 vele: Positano, Anacapri, Castellabate e Praiano. Mentre sono ben otto le località con 3 vele: Centola-Palinuro, Pisciotta, Capaccio-Paestum, Cetara, Massa Lubrense, S. Giovanni Piro, Sapri e Scario. Un dato tanto più rassicurante

per l'industria turistica della Campania se si considera che l'ultima ricerca di settore dell'Istat, relativa al periodo luglio-settembre 2011, l'aveva retrocessa nell'elenco delle località più gettonate dietro l'Emilia-Romagna, il Lazio, la Toscana, il Veneto, il Trentino e l'Abruzzo. I primi segnali della ripresa economica, dunque, vengono proprio dal settore turistico, nonostante l'onda lunga della crisi che contiene flussi e fatturati: i 4,3 milioni di arrivi rappresentano, infatti, solo il 4,5% del totale nazionale, ma portano comunque la Campania al primo posto tra le Regioni del Mezzogiorno

e al settimo in Italia sia per arrivi che per spesa media, con una permanenza media di 4,07 giorni rispetto al nazionale 3,89. Il Porto di Napoli, d'altronde, è il primo scalo crocieristico del Sud e l'aeroporto di Capodichino si attesta al secondo posto per transiti al Mezzogiorno.

Mare e cultura raccolgono oltre il 50% degli arrivi, nonostante il deficit strutturale dei servizi offerti: la sola Pompei, il secondo sito più gettonato in Italia, registra oltre 2 milioni di visitatori annui e, nonostante l'aumento di costi e tariffe, Positano, Amalfi, Sorrento, Capri e Lacco Ameno tengono fede alla fama





»» IL CILENTO SUL PODIO DELLA "GUIDA BLU 2012" COME **MIGLIORE LOCALITA' DI MARE** DELLA CAMPANIA SEGUITO DA POSITANO, ANACAPRI, CASTELLABATE E PRAIANO. POMPEI, DA SOLA, ATTIRA PIU' DI 2 MILIONI DI VISITAT



di mete più ambite. Tra i comparti, il Turismo Enogastronomico, seguito da quelli Termale, Religioso e Congressuale, rappresenta un vero e proprio fiore all'occhiello:

con **trecentotrentatre prodotti tradizionali, venti Dop e Igp e diciassette vini Doc** che attirano migliaia di appassionati della cucina mediterranea, nonché **ottocentocinquanta aziende agrituristiche** che



portano l'intera regione al primo posto nel Mezzogiorno.

L'estate "liofilizzata" di cui parla, dunque, il Report "Mode, tendenze e previsioni della vacanza al mare 2012" elaborato dalla società di consulenza turistica Jfc, e caratterizzata da una riduzione delle presenze tra il 6% e il 9% rispetto alla passata stagione estiva, non dovrebbe colpire la Campania, dove, in netta controtendenza, si auspica un aumento del 10% delle presenze che inciderebbe per ben 360 milioni di euro sul Pil turistico della Regione.



# vedi Napoli e ritornaci

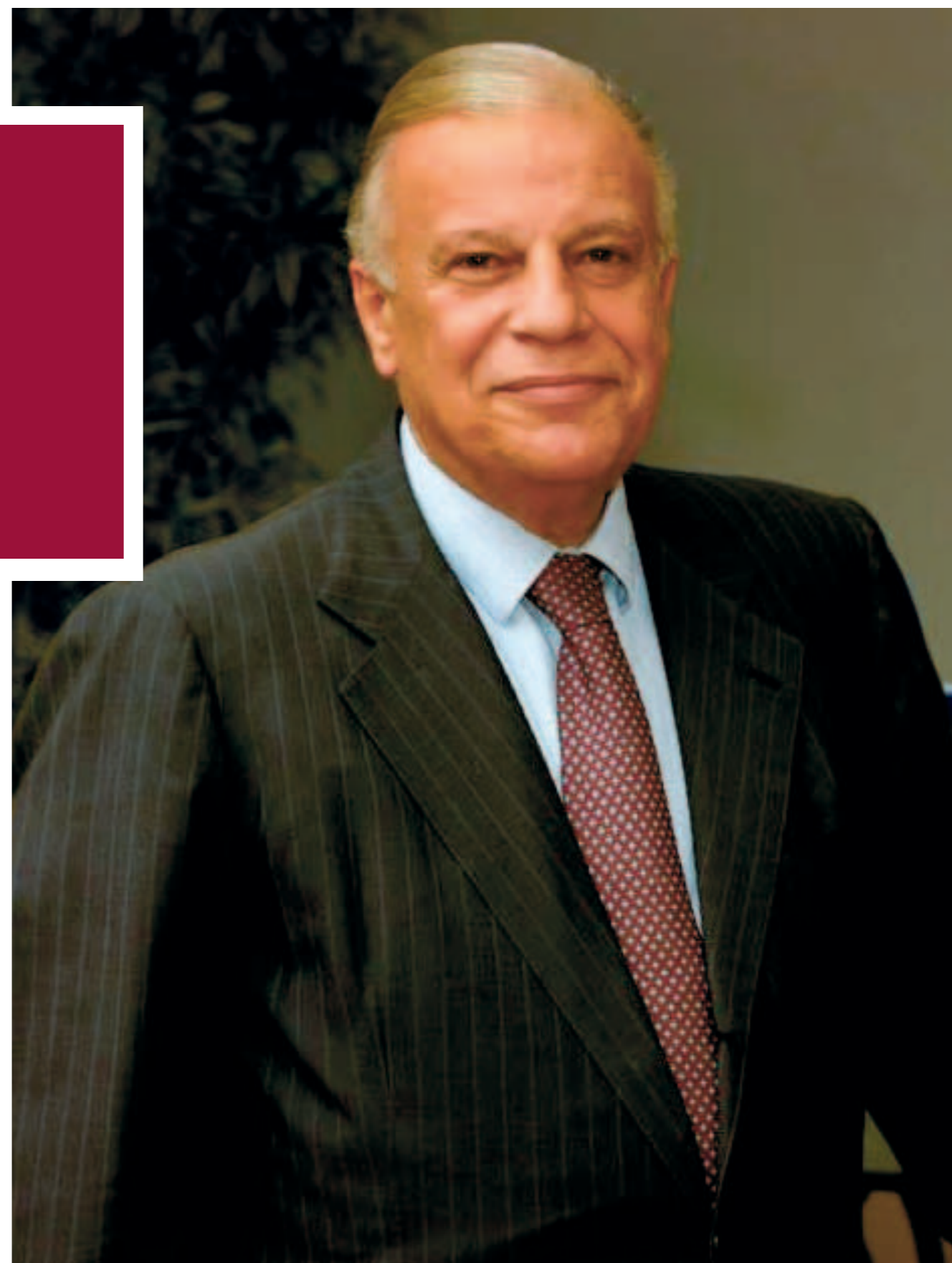
di Roberto Miele

» DALLA CRISI DEI RIFIUTI ALL'AMERICA'S CUP: L'ALBERGATORE **SERGIO MAIONE** INDICA LA STRATEGIA PER RILANCIARE IL TURISMO

► *Cavaliere del lavoro dal '94, avvocato e imprenditore, patron del gruppo "Prestige Hotels", Sergio Maione guarda con fiducia alla ritrovata normalità di Napoli ma avverte: «Serve una vision, non improvvisazione!».*



dodici  
22



dodici  
23





RILANCIARE  
IL TERRITORIO  
OLTRE LA LOGICA  
DEL RISULTATO

## Intervista a Maione.

**N**apoletano, classe 1947, Sergio Maione entra nelle aziende di famiglia proprietarie degli alberghi "Hotel Majestic" di Napoli e "Hotel Royal" di Positano, nonché della "Società edilizia napoletana spa" (Sen) subito dopo la laurea in giurisprudenza conseguita nel '71.

L'industria alberghiera diventa il suo impegno principale dall'85, con la nomina ad amministratore delegato della Sen, cui segue, tre anni dopo, quella di amministratore della "Grande Albergo Vesuvio spa", società di



“  
**NEMICI PERICOLOSI**  
LA BORGHESIA NAPOLETANA  
ARROCCATA IN SE STESSA  
DAGLI ANNI '70 E UNA  
BUROCRAZIA DI TIPO  
BORBONICO SONO I DUE LATI  
DI UNA STESSA MEDAGLIA.”

gestione del più antico albergo del lungomare partenopeo. Nel '96 la "Società napoletana alberghi spa", di cui è amministratore delegato, rileva dalla Sheraton-Ciga e ristruttura l'Hotel Excelsior. Nello stesso anno, fonda la "Prestige Hotels" che raggruppa "Grand Hotel Vesuvio", "Hotel Excelsior" e "Hotel Majestic" e diviene il marchio leader dell'industria alberghiera partenopea.

Non solo avvocato e albergatore. Maione, Cavaliere del lavoro appassionato di cinema, oggi è presidente del Consiglio di amministrazione e amministratore delegato

di quattordici società con oltre quattrocento dipendenti, fra le quali la "Giochi del Mediterraneo spa" che ha dato in gestione alla Medusa l'ex complesso multisala Med di Fuorigrotta. E proprio a Fuorigrotta guarda come al nuovo orizzonte turistico-congressuale, con il progetto della "Vesuvio spa" che a settembre inaugurerà il primo albergo alla Mostra d'Oltremare, trasformando Palazzo Canino, storica sede degli uffici del parco, nel complesso "Palazzo Esedra" a quattro stelle.





### Rinnovato l'entusiasmo imprenditoriale?

La crisi del settore turistico e congressuale a Napoli, complice le cicliche emergenze rifiuti e la più ampia congiuntura economica internazionale, sembra finalmente alle spalle. Ritornare alla normalità, in una città come questa che di certo normale non è, rappresenta comunque una grande sfida.

### Da dove e come ripartire?

Gestire l'ordinario non basta. Serve una vision e, soprattutto, programmazione. Il lavoro sinergico tra Regione, Comune, Provincia e Unione degli industriali di Napoli, ad

esempio, può dare spazio a eventi di respiro internazionale capaci di rilanciare l'immagine del territorio.

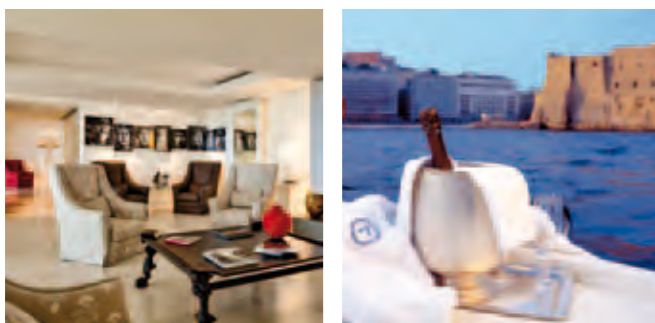
### Un sistema turistico locale?

È fondamentale che in un momento così delicato tutti gli attori, pubblici e privati, collaborino per evitare passi indietro. Certo, il concetto di cooperazione sistematica tra responsabili e beneficiari dello sviluppo può favorire un contesto turistico omogeneo, caratterizzato dall'offerta integrata di beni culturali, ambientali e di attrazioni turistiche, compresi i prodotti tipici dell'agricoltura dell'artigianato locale. Ma non basta.





## Napoli è ancora poco attrattiva per gli investitori stranieri...



Ci si nasconde, a torto o a ragione: la camorra, ad esempio, è sempre stata più di un ottimo pretesto per esimersi dalla partecipazione attiva chi pure avrebbe potuto dare un contributo allo sviluppo ed evitare la ciclicità delle emergenze.

### Merito anche della burocrazia però...

La presenza eccessiva della Pubblica amministrazione non favorisce mai l'imprenditorialità. Quando poi la prima si caratterizza per un apparato di tipo borbonico, anche le cose semplici diventano insormontabili.

### Come nel caso della Ztl di Chiaia?

Ad essere sincero, mi sembra un'operazione geniale, anche se incompiuta. Potrebbe trasformare il lungomare di Napoli in uno dei boulevard più lussuosi al mondo. Ma il rischio è che diventi un'altra piazza del Plebiscito. Ecco, in tal senso, un ingranaggio si è mosso e ha prodotto un risultato, ma le resistenze nella direzione contraria ne possono inficiare la bontà.

### Tanto vale anche per l'America's cup?

I catamarani non bastano, d'accordo! Ma se diventano elemento di una pianificazione più ampia che riesca ad integrarli nel tessuto cittadino e che comprenda, ad esempio, il rilancio del sito di Pompei da una parte, e la riqualificazione progressiva di alcune aree periferiche dall'altra, allora potrebbero rappresentare una grande opportunità.

### Il problema è culturale?

Purtroppo sì! Per investire in questa città occorre scarso attaccamento al risultato. Napoli è ancora poco attrattiva per gli investitori stranieri, e la borghesia locale, arroccata in se stessa da oltre quarant'anni, non si contraddistingue per coraggio, tenacia e buona volontà.

# Printergroup ITALIA


Stampa 12 MAGAZINE

# TypoGRAPHY

Dalla *Stampa* alla *Consegna*,  
senza fare una *piega*.

**Printer Group Italia s.r.l.**

Corso Vittorio Emanuele, 42  
80053 Castellammare di Stabia (Na)

 [www.printergroup.it](http://www.printergroup.it)  
[info@printergroup.it](mailto:info@printergroup.it)

 **Tel./FAX** 081 8701248

Numero Verde  
**800 033 772**





a cura di Luca Napolano

*Borghi medievali, grandi parchi, paesi arroccati sulle montagne: ecco i dodici itinerari turistici più suggestivi della Regione scelti per un'estate da ricordare.*

# 12 ITINERARI TURISTICI CAMPANI





ITINERARIO | 01  
AMALFI

*Cuore della costiera, Amalfi è custode di preziose rarità: dal Duomo di Sant'Andrea alla Cartiera Amatruda, dalla Valle dei Mulini a Ravello.*



ITINERARIO | 02  
CASERTA

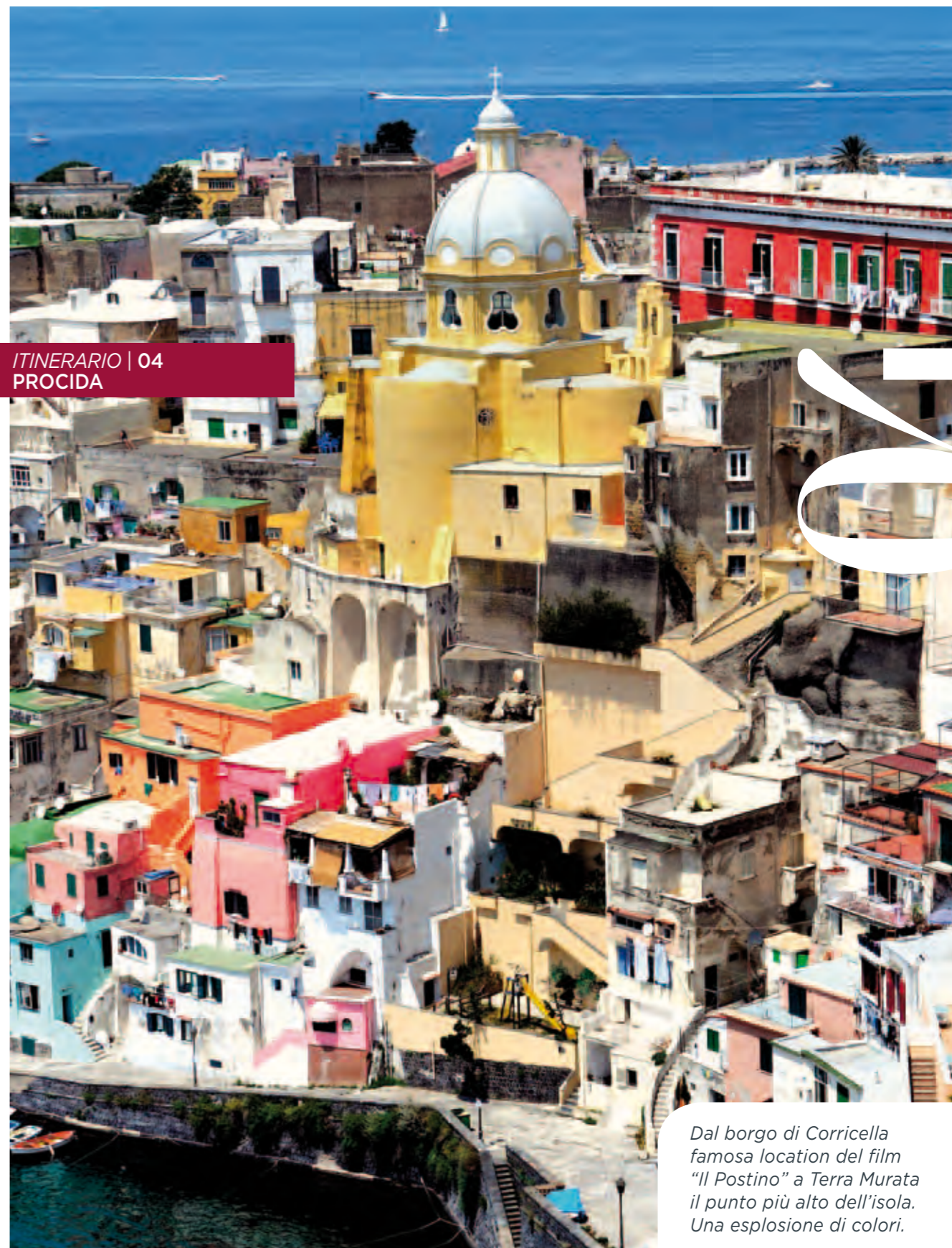
*Tappa barocca per eccellenza: dalla Reggia di Caserta al Real sito di Carditello, da San Tammaro a San Leucio. E un vino Doc: il Falerno del Massico.*





ITINERARIO | 03  
TELESE TERME

*Tappa strategica per dedicarsi alla cura personale nelle storiche terme immerse nel verde, Telese è anche il punto di partenza ideale per esplorare la Valle Telesina*



ITINERARIO | 04  
PROCIDA

*Dal borgo di Corricella famosa location del film "Il Postino" a Terra Murata il punto più alto dell'isola. Una esplosione di colori.*



ITINERARIO | 05  
POZZUOLI



*Centro turistico e commerciale più importante dei Campi flegrei, ricco di zone di interesse culturale, archeologico e naturale, smista verso Baia, Bacoli e Cuma.*

ITINERARIO | 06  
PARCO DEL CILENTO



*Patrimonio mondiale dell'umanità il percorso comincia da Punta Licosa, dove Ulisse resisté alla sirena, e prosegue verso Acciaroli, Pioppi, Pisciotta e Palinuro.*





ITINERARIO | 07  
ERCOLANO

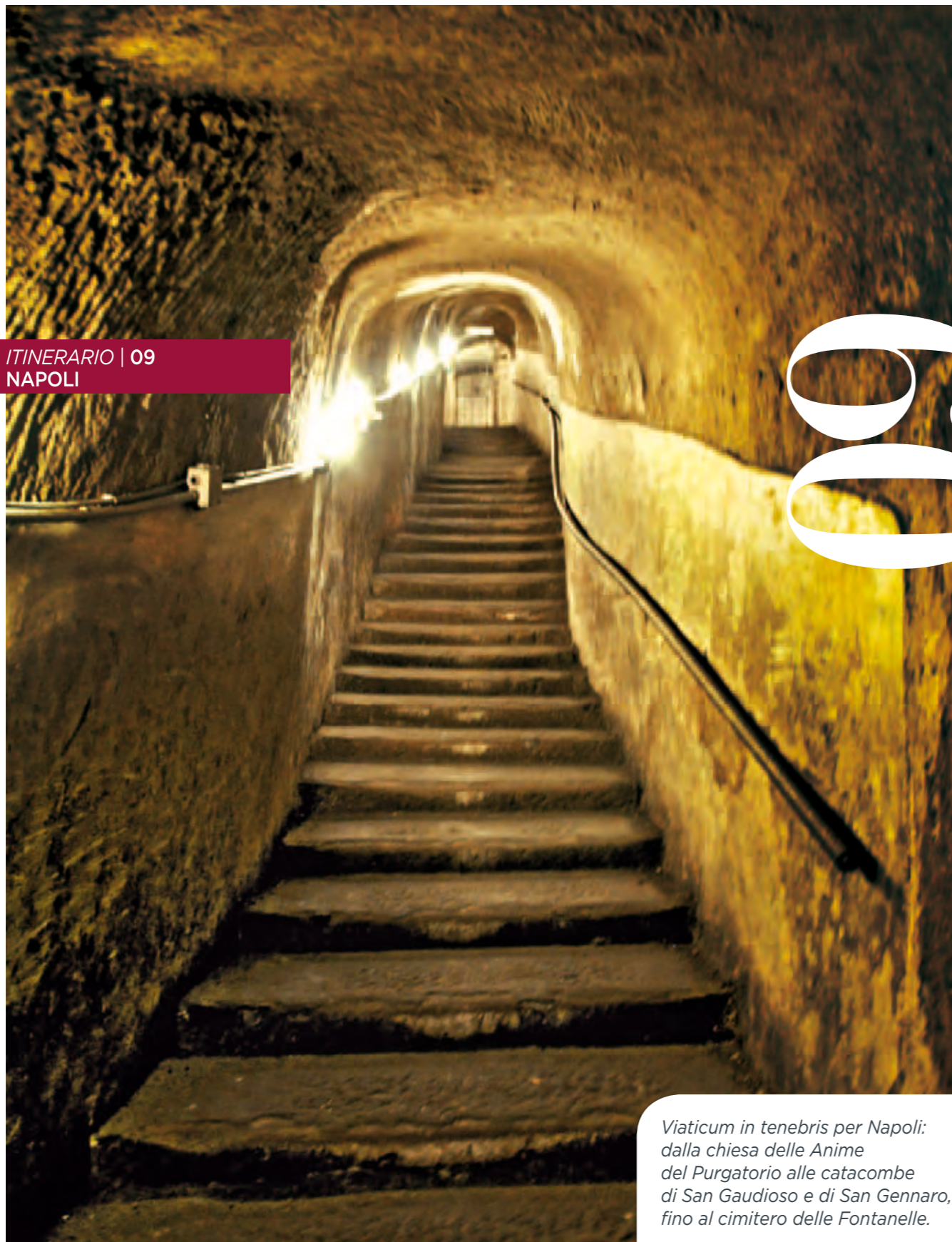
*Snodo nevralgico del Miglio d'Oro, tra Portici, San Giorgio a Cremano, e Torre del Greco, alle falde del Vesuvio, vanta 122 ville settecentesche e gli scavi famosi in tutto il mondo*



ITINERARIO | 08  
POMPEI

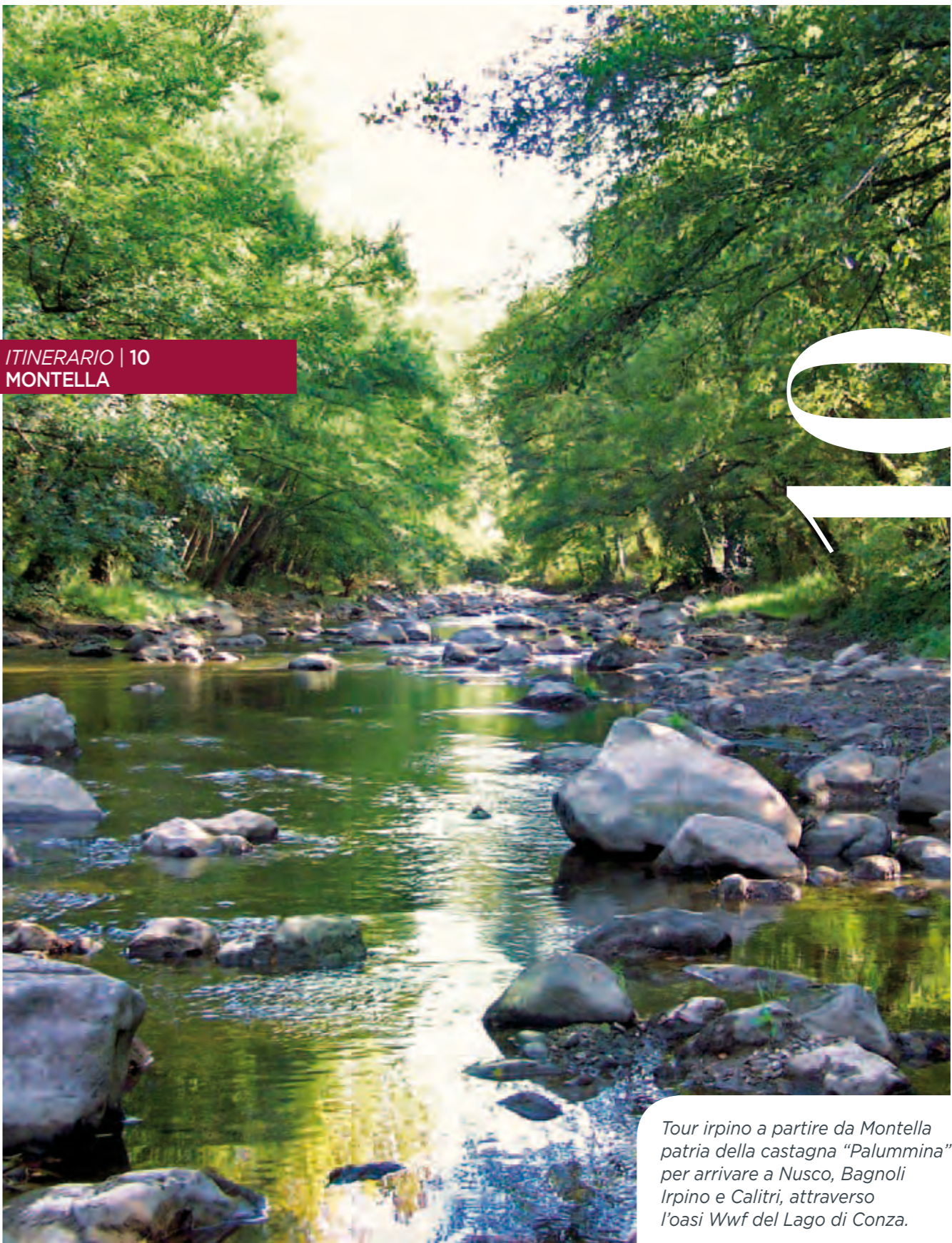
*Sepolta dall'eruzione del Vesuvio del 79 D.C. e patrimonio mondiale dell'Umanità, Pompei è la meta ideale anche per i pellegrinaggi religiosi presso il noto Santuario.*





ITINERARIO | 09  
NAPOLI

*Viaticum in tenebris per Napoli: dalla chiesa delle Anime del Purgatorio alle catacombe di San Gaudioso e di San Gennaro, fino al cimitero delle Fontanelle.*



ITINERARIO | 10  
MONTELLA

*Tour irpino a partire da Montella patria della castagna "Palummina" per arrivare a Nusco, Bagnoli Irpino e Calitri, attraverso l'oasi Wwf del Lago di Conza.*





ITINERARIO | 11  
BENEVENTO



*Alla scoperta dei borghi antichi e della natura, da Montesarchio a Summonte, senza dimenticare gli ottimi vini Doc di Solopaca e Sant'Agata dei Goti.*



ITINERARIO | 12  
CAPRI



*Di origine carsica, l'isola è ricca di grotte e cale alternate a ripide scogliere. Da non perdere: i Faraglioni, la Grotta azzurra e Villa San Michele.*



a cura di Vitale Esposito



# » 12 SPIAGGE CAMPANE PIU' BELLE





ITINERARIO | 01  
ISCHIA



ITINERARIO | 03  
SAPRI



ITINERARIO | 02  
POSITANO



ITINERARIO | 04  
ANACAPRI





ITINERARIO | 05  
MARINA DI CAMEROTA

05



ITINERARIO | 07  
ASCEA MARINA

07



ITINERARIO | 06  
CAPOMISENO

06



ITINERARIO | 08  
ACCIAROLI

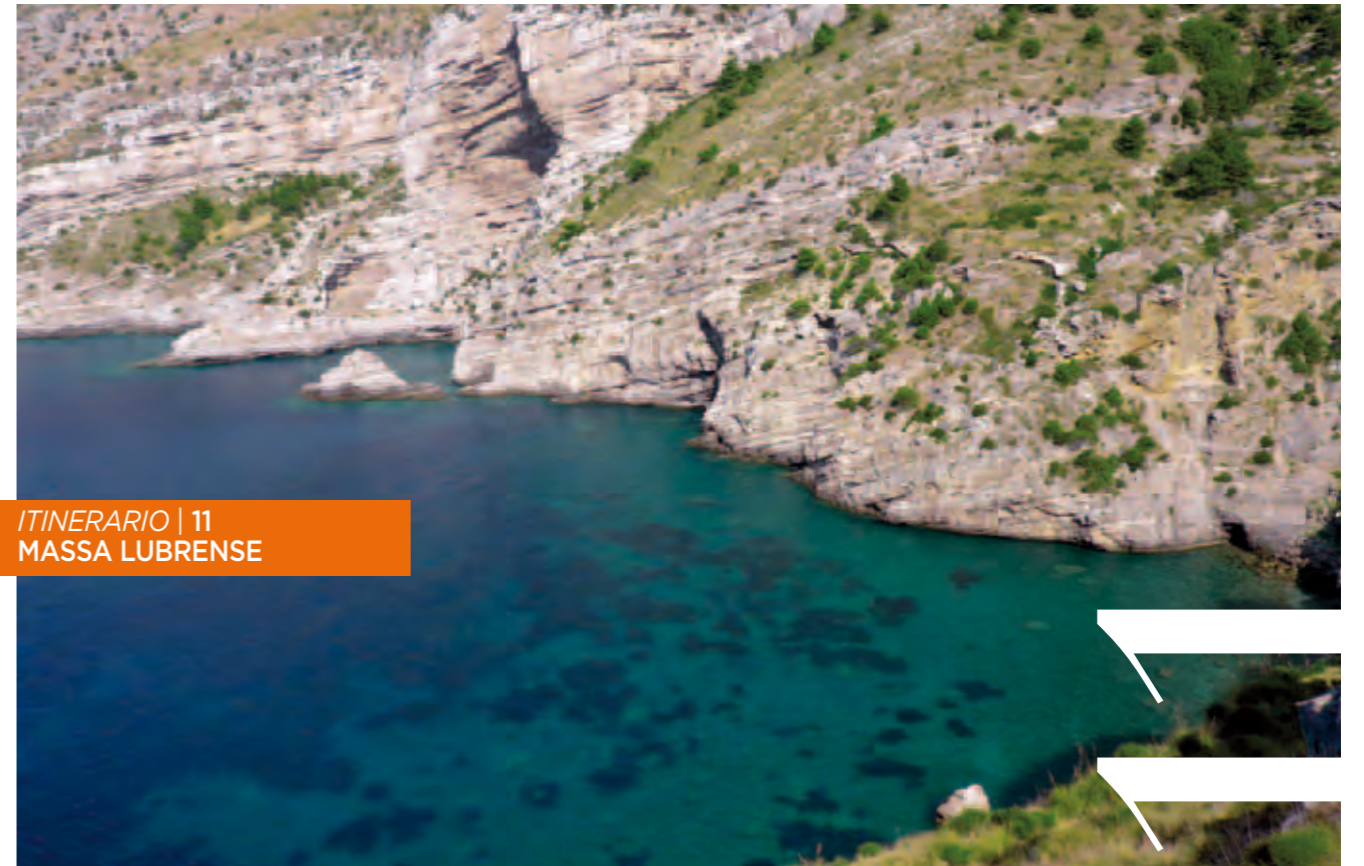
08





ITINERARIO | 09  
PALINURO

09



ITINERARIO | 11  
MASSA LUBRENSE



ITINERARIO | 10  
PUNTA LICOSA

10



ITINERARIO | 12  
PIOPPI POLLICA

12



# paradisoblanco

terrazza del gusto

la tua terrazza

tra cielo e mare



Via Catullo, 13 | 80122 Napoli  
Tel. +39 081 2475107 | +39 081 2475130  
Fax. +39 081 7613449

[paradisoblanco.it](http://paradisoblanco.it)





# Speciale Link Campus University Napoli

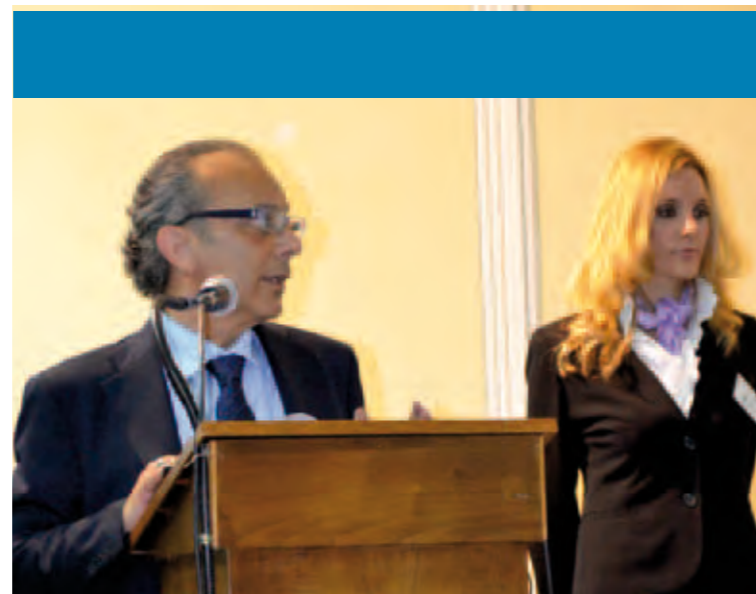
a cura di **Francesca Beato**

»» “DALL’AULA ALL’IMPRESA: **STRATEGIE  
E OPPORTUNITÀ DELL’ALTA FORMAZIONE  
IN CAMPANIA**” È IL TEMA DEL TERZO SEMINARIO  
DELL’ATENEIO NAPOLETANO





DALL'AULA  
ALL'IMPRESA  
STRATEGIE  
E OPPORTUNITA'  
DELL'ALTA FORMAZIONE



# FORMARE PER COMPETERE

»» FORMAZIONE E LAVORO RAPPRESENTANO IL **BINOMIO DELLO SVILUPPO DI UN PAESE NORMALE** CHE ACCETTA LA SFIDA DEL CAMBIAMENTO GLOBALE IN CORSO

di **Girolamo Boffa**

*F*Il seminario "Dall'Aula all'Impresa: strategia e opportunità dell'Alta formazione in Campania", terzo del ciclo di convegni "L'Italia e il Sud tra globalizzazione e localismi" promosso dalla Link Campus University di Napoli per il 2012 e svoltosi l'1 giugno scorso presso l'Auditorium dell'Ateneo privato partenopeo, ha inteso individuare i punti di forza e le criticità della formazione universitaria e post-universitaria destinata tanto ai giovani studenti che si affacciano al mondo del lavoro quanto a dipendenti pubblici, liberi professionisti e manager bisognosi di iperspecializzazione. Formazione e lavoro, d'altronde, rappresentano il binomio dello sviluppo di un Paese normale che accetta la sfida del cambiamento globale

► *Da un lato, il sapere; dall'altro, la prassi. Al centro, la congiuntura economica che dalla crisi del 2008 ha caratterizzato l'involuzione del sistema.*

# FORMAZIONE 2012

in corso e ambisce a mettere in relazione le risorse di cui dispone - umane e naturali - con lo scenario internazionale.

Da un lato, dunque, il sapere; dall'altro, la prassi. Al centro, la congiuntura economica che, dalla crisi del 2008, ha caratterizzato una fase involutiva dell'intero sistema creditizio-finanziario, produttivo e dei consumatori.

Con tutte le ripercussioni negative per la macroregione Sud Italia, già penalizzata da un ritardo di sviluppo rispetto alle regioni meridionali degli altri Paesi europei. Un ritardo che rende il Mezzogiorno meno attrattivo per i capitali esteri e più svantaggiato sul fronte della sfida competitiva nel Mediterraneo. Comprendere tale marginalità significa coniugare in forme nuove la cosiddetta "questione meridionale", non più come sommatoria di singole realtà locali, bensì come problema organico dello Stato nazionale. In tal senso, accogliamo con entusiasmo l'invito dell'assessore alla Formazione e al Lavoro della Regione Campania, Severino Nappi, a sostenere, tutti insieme, l'Alta formazione nella prospettiva solida di recuperare il rapporto con il resto del Paese.



#### Il tavolo dei relatori:

*Francesco Bianco, responsabile della Cabina di pilotaggio del Centro di Alta formazione aerospaziale della Regione Campania; Marco Demarco, direttore responsabile del Corriere del Mezzogiorno; Bruno Galzerano, delegato dell'Ufficio scolastico della Regione Campania; Diego Guida, presidente del Comitato cultura dell'Unione industriali di Napoli; Severino Nappi, assessore alla Formazione e al Lavoro della Regione Campania; Don Alfonso Russo, vicario episcopale per la Cultura della Diocesi di Napoli; Virginia Zambrano, Professoressa ordinaria di Diritto privato comparato all'Università degli Studi di Salerno.*



# L'AULA è L'IMPRESA



di Francesca Beato

► L'ITALIA UTILIZZA SOLO 1 MILIARDO DI € CIRCA DI FONDI UE DA DESTINARE ALL'ISTRUZIONE

» LA FORMAZIONE INTRODotta come MECCANISMO ACCESSORIO DI GARANZIA ASSISTENZIALE HA FALLITO. ORA DIVENTERA' STRUMENTO ESSENZIALE.

Qual è lo stato di salute della formazione in Campania? Come si colloca tale risultante nella macroregione Sud Italia e nel Sistema Paese? E, in relazione a tali dati, quali sono le iniziative incentivanti e i feedback del mercato del lavoro?

«La crisi internazionale, in cui l'Italia è immersa fino al collo - spiega il direttore responsabile del Corriere del Mezzogiorno, Marco Demarco, moderatore del seminario -, complica le relazioni tra l'aula e l'impresa, ma è evidente che, al momento della ripresa, chi sarà meglio qualificato e aggiornato ne trarrà un vantaggio competitivo. Intanto, però,



registriamo che l'Italia utilizza solo 1 miliardo circa dei Fondi europei resi disponibili per l'istruzione e che solo il 55% delle aziende del Belpaese vi partecipa, con una percentuale che scende al 6% considerando i lavoratori delle stesse aziende veramente coinvolti nel processo formativo. Tanto equivale a dire che: quando l'azienda è grande dal punto di vista dimensionale, soprattutto nel settore delle utilities - cioè acqua, gas, energia e ambiente -, nutre maggiore attenzione alla professionalizzazione delle proprie risorse umane; quando è piccola, invece, questo aspetta rappresenta l'ultimo dei problemi, con tutte le penalizzazioni del caso che ricadono sui lavoratori. E siccome le piccole e medie imprese italiane rappresentano l'ossatura economica, oltre che numerica, del nostro Paese, è inevitabile poi lo svantaggio competitivo rispetto agli altri Paesi Ue più sensibili al tema. Svantaggio che, al Mezzogiorno, prende forma nella fuga e nello spreco dei cervelli.

Un tema complesso, che affonda le radici nel lontano 1999, come tiene a sottolineare la professoressa ordinaria di Diritto privato comparato all'Università degli Studi di Salerno, Virginia Zambrano, «a quando, cioè, alcuni

esponenti del lavoro e dell'Alta formazione si incontrano a Bologna con il ministro Zecchino per accordarsi nella realizzazione di un sistema formativo omogeneo per l'Europa, oltre che meglio collegato al mercato del lavoro. In tutta risposta, invece, si è preferito puntare sulla manodopera di bassa proliferazione piuttosto che su elevati livelli di professionalità. E oggi il problema è proprio quello di ricollegare e far funzionare queste due autonomie, del territorio e dell'Università. Da Bologna in poi, infatti, la costruzione della formazione avviene secondo un meccanismo piramidale 3+2+2 (3 percorso base, più 2 per la laurea magistrale,

*Per il delegato sociale dell'Ufficio scolastico della Regione Campania, Bruno Galzerano, l'Alta formazione rappresenta oggi lo strumento più importante dello sviluppo tecnologico, sociale ed economico di un Paese: « È sempre più vera l'eguaglianza più formazione, più sviluppo. Troppo spesso, però, questa diventa simile a una equazione ricca di variabili e di qualche incognita per affrontare le quali occorrerebbe un accordo tra le forze della formazione: Ministero, Università, Scuola, Enti locali. Questa è la sfida del futuro: accordata e sinergica».*



più 2 anni di scuola di specializzazione o di master). L'Università ha la funzione di fornire le conoscenze di base, il 3+2, e all'azienda spetta l'ulteriore +2, spesso disatteso».

Di diverso avviso, invece, il presidente del Comitato cultura dell'Unione Industriali di Napoli e amministratore delegato della storica casa editrice partenopea, Diego Guida, per il quale «in tempi di crisi, è difficile immaginare, da parte della piccola impresa, investimenti in formazione; mentre proprio le Università statali e private potrebbero colmare questo vuoto. Senza entrare nel merito della specializzazione sul campo, va rilevato, infatti, che il percorso formativo universitario è a tutt'oggi incompleto, ma perfezionabile, rispetto alle esigenze delle imprese. Per la grande azienda, invece, gli interessi e i termini del rapporto della formazione richiedono investimenti a cinque e sei zeri che non possono ricadere esclusivamente sul bilancio d'esercizio, come se all'esterno non vi fossero Istituzioni preposte a tale compito e, in questo senso, obbligate ad aggiornare l'offerta formativa in relazione ad un mercato in continua trasformazione. Allora potrebbe valere un altro discorso: invitare gli imprenditori ad intervenire, direttamente o indirettamente, sull'offerta formativa universitaria, tale da sburocratizzarne gli impianti a vantaggio della sua applicabilità. Perché, altrimenti, un neolaureato coinvolto in un percorso di stage presso un'azienda, sarà pronto sempre e solo ad essere impiegato negli affari di cancelleria,



piuttosto che nel processo produttivo». Questione tanto più attuale in Campania, come spiega l'assessore alla Formazione e al Lavoro della Regione Campania, Severino Nappi (intervento a pag. 63), dove per decenni la formazione è stata introdotta e percepita come un meccanismo accessorio di garanzia dei sistemi di assistenza, anziché come strumento essenziale. E, di certo, non mancano responsabilità oggettive, come riconosce il responsabile della Cabina di pilotaggio del Centro di Alta formazione aerospaziale della Regione Campania, Francesco Bianco (intervento a pag. 62), per il quale il dovere

*Parte del tavolo dei relatori. Da sinistra: Virginia Zambrano, don Alfonso Russo, Francesco Bianco, Marco Demarco, Diego Guida e Bruno Galzerano.*

“  
**VIRGINIA ZAMBRANO**

IL PROBLEMA OGGI È QUELLO DI RICOLLEGARE E FAR FUNZIONARE LE DUE AUTONOMIE, UNIVERSITÀ E TERRITORIO.



A cavallo tra il mondo universitario e le periferie, il vicario episcopale per la Cultura della Diocesi di Napoli, don Alfonso Russo, spiega: «Ho insegnato per quarant'anni alla facoltà teologica, ma provengo anche da una periferia sofferente dove i ragazzi vanno sempre meno a scuola e i professori sembrano essersi arresi. Parlare di Alta formazione ci fa guardare avanti con maggiore speranza e determinazione. Al tempo stesso, però, deve farci riflettere sul contesto territoriale ancora caratterizzato da una arretratezza critica».

delle Istituzioni elettive è quello di recuperare il ruolo di intermediazione tra le esigenze reali dei cittadini, il mondo accademico e il mercato dell'offerta, l'unico, quest'ultimo, in grado di assicurare o impedire condizioni di sviluppo territoriale.

«È di queste ore la notizia dell'Istat sul preoccupante trend di rapida crescita della

disoccupazione in Italia nel primo trimestre 2012 - conclude il responsabile accademico della Link Campus University di Napoli, Girolamo Boffa -, pari al 10,9%, ossia a 2 milioni e 615 mila persone. Si tratta del tasso più alto dal primo trimestre del '99, con ulteriori 155mila occupati in meno rispetto allo stesso periodo del 2011. Non è questa la sede per stabilire se la recessione vada affrontata con misure rigorose o in termini strutturali. È certo, però, che, in questo scenario, la formazione può e deve svolgere il ruolo di protagonista del cambiamento».



# L'offerta formativa qualificante

intervento di Francesco Bianco



» LE OPPORTUNITA' DI LAVORO NON MANCANO. MANCA, SEMMAI, UN'OFFERTA IDONEA ALLE ASPETTATIVE SOTTOUTILIZZATE IN NICCHIE DI MERCATO.

Nessuno deve sottrarsi alle proprie responsabilità, soprattutto in materia di formazione e Alta formazione. L'inversione di tendenza registrata dalla Regione Campania rispetto al ventennio appena trascorso, durante il quale è stato fatto un uso strumentale dell'offerta formativa, ci suggerisce, d'altronde, che non è cambiato solo il fine, e dunque l'obiettivo, bensì anche il paradigma. In questo senso, condivido la tesi secondo la quale il compito principale delle Istituzioni elettive, come la Regione, è quello di recuperare il ruolo di intermediazione tra le esigenze reali dei cittadini, il mondo accademico e il mercato dell'offerta, l'unico, quest'ultimo, in grado di assicurare o impedire condizioni di sviluppo territoriale.

Le opportunità di lavoro non mancano mai, d'altronde. Manca, piuttosto, un'offerta qualificante che esorti le conoscenze disponibili a uscire dalla nicchia e contribuire alla ripresa del mercato.

La Regione Campania e i miei colleghi della Cabina di pilotaggio si stanno impegnando per garantire un'Alta formazione di contenimento dei cervelli, al fine di tamponarne la fuga verso il Centro-Nord. Così, l'investimento rientra due volte: prima aumentando qualitativamente e quantitativamente il potenziale di conoscenze delle nostre risorse umane, poi capitalizzandone in loco la produzione derivata da tali nuovi saperi.

# Mai più sfornare disoccupati

intervento di Saverino Nappi

» LA NUOVA POLITICA DELLA FORMAZIONE REGIONALE CAMPANA REGISTRA SEGNALI INCORAGGIANTI: AUMENTANO I DOTTORATI IN AZIENDA.



Il tema della Formazione è di estrema importanza per la Regione Campania, dove per anni è introdotta e percepita come un meccanismo accessorio di garanzia dei sistemi di assistenza, anziché degli strumenti essenziali. È anche vero che, oggettivamente, noi abbiamo qui uno squilibrio significativo e drammatico tra la qualità dell'offerta formativa, quella pubblica, quella privata. Gran parte della formazione professionale ha comunque un valore significativo perché gli sperperi che ci sono stati non riguardano tanto l'attività in sé quanto perché l'uso strumentale che se n'è fatto. E, quindi, possiamo rindirizzarla all'obiettivo concreto, che è l'arricchimento delle qualità e delle competenze in vista di un concreto utilizzo professionale e occupazionale.

È pur vero che la politica della formazione si può nutrire, oggi, solo dei fondi europei, e in particolare dal fondo sociale europeo,

perché le risorse dei trasferimenti nazionali sono esaurite. Impresa ardua, ma non impossibile, se si considera che, grazie a quest'ultimo, siamo passati dai 5 milioni del 31 dicembre 2011 agli oltre 200 milioni di spesa da destinare alle attività formative per il 2012. Cresce, intanto, la formula del contratto di apprendistato in Campania e, misura altrettanto importante, cresce il cosiddetto "dottorato in azienda" che ben fotografa le potenzialità dell'Alta formazione per lo sviluppo dell'impresa.





# L'arte dell'ospitalità ai piedi del Taburno



**Agriturismo Casa Lerario**  
Contrada Laura n.6  
82030 Mellizzano | Benevento  
0824 944018  
[www.casalerario.it](http://www.casalerario.it)  
[info@casalerario.it](mailto:info@casalerario.it)





# L'ESTATE MILIONARIA DELLO **SPORT** CAMPANO

di Angelo Giugliano

»» EVENTI, CONTRATTI TELEVISIVI E SPONSORIZZAZIONI A SEI ZERI PER L'INDUSTRIA DELLO SPORT CAMPANO CHE, PROPRIO IN ESTATE, PROGRAMMA IL FUTURO

DALL'AMERICA'S CUP ALLA COPPA DAVIS PASSANDO PER LA SSC NAPOLI E IL GRUPPO PIANOFORTE HOLDING

# SPORT





» DAL 14 AL 16 SETTEMBRE PROSSIMI LA ROTONDA DIAZ OSPITERA' I PLAY OFF DI COPPA DAVIS TRA ITALIA E CILE NELLO "STADIO DEL MARE" COSTRUITO PER L'OCCASIONE



L'industria dello sport non va in vacanza. E se durante l'anno produce introiti pari al 3% del Pil italiano, è soprattutto perché proprio in estate macina eventi, contratti televisivi, sponsorizzazioni e plusvalenze, come dimostrano i casi della Società sportiva Calcio Napoli, della recente America's Cup, della prossima Coppa Davis, e del gruppo Pianoforte Holding spa.

La società calcistica guidata da Aurelio De Laurentiis ha archiviato la stagione sportiva 2011-2012 con la partecipazione alla Uefa

Champions League (+13,7 milioni di euro) e la vittoria della Coppa Italia (+8 milioni), cui si aggiungono gli incassi dello stadio, i diritti televisivi e le sponsorizzazioni, portando il tesoretto del club oltre la soglia dei 30 milioni di euro di accantonamento. Se a questi si aggiungono i circa 28 milioni di euro provenienti dalla sola cessione di Ezequiel Lavezzi al Paris Saint Germain, ecco che il club partenopeo può tuffarsi nell'arena del calciomercato (entro il 31 agosto) con una disponibilità di almeno 45 milioni di euro di investimenti.

Tutta da calcolare, invece, l'effettiva ricaduta economica, anche in termini di immagine,



## “ L'AMERICA'S CUP FA IL BIS!

COSTATA 12,2 MILIONI DI EURO  
PER UN RITORNO DI 36 MILIONI  
LA KERMESSA SARA' REPLICATA  
E AMPLIATA NEL 2013 CON  
PIU' EVENTI E PIU' REGATE



► Con un giro d'affari di 280 milioni di euro nel 2011 che diventeranno 330 nel 2012, la Pianoforte Holding spa, presieduta da Luciano Cimmino, sta studiando con Intesa SanPaolo le condizioni per quotarsi in borsa.

dell'America's Cup, costata 12,2 milioni di euro per un ritorno stimato di 36 milioni tra effetto diretto e indiretto. Certo è che nel mese di aprile il traffico passeggeri internazionale è aumentato del 7% circa sullo stesso periodo dell'anno precedente e gli alberghi di Napoli hanno registrato una variazione positiva del 2,6%. Quanto basta agli organizzatori, capitanati dall'Unione industriali di Napoli, per avviare una versione "extralarge" per l'edizione 2013, con più eventi e più giorni di regate. Discorso simile per il trofeo Coppa Davis,

massima competizione mondiale a squadre del tennis maschile, in programma dal 14 al 16 settembre prossimi,

con la costruzione di un apposito "stadio del mare" temporaneo alla Rotonda Diaz per ospitare la sfida Italia-Cile: costo complessivo dell'impianto, circa 130mila euro (interamente finanziati dalla Bnl sponsor della Federtennis); a ricaduta economica dell'evento a sei zeri.

Dulcis in fundo, con un giro d'affari di 280 milioni di euro nel 2011 che dovrebbero raggiungere quota 330 milioni nel 2012, la Pianoforte Holding spa presieduta da Luciano Cimmino, che raggruppa i marchi Yamamay, Carpisa e Jaked e sponsorizza, tra l'altro, la squadra di calcio femminile Napoli Carpisa Yamamay. La holding, affiancata di recente dal gruppo Intesa SanPaolo che ne ha acquistato il 10% sottoscrivendo un aumento di capitale da 40 milioni di euro, è già al lavoro per creare nel medio periodo le condizioni per la quotazione in borsa.





# ▶ DA NAPOLI LE CITTÀ DEL FUTURO

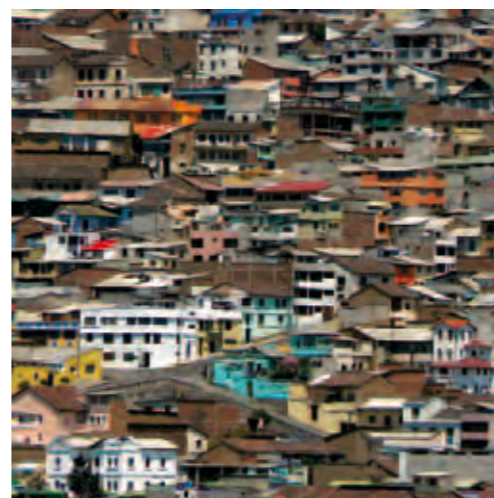
» LA MOSTRA D'OLTREMARE SI PREPARA AD OSPITARE IL **WORLD URBAN FORUM 2012** PER L'URBANIZZAZIONE SOSTENIBILE DELLE METROPOLI

di Rosario Maddaloni

L'urbanizzazione sostenibile delle metropoli, tra ecologia, economia ed equità, al centro della sesta edizione del "World Urban Forum" dell'Agenzia delle Nazioni unite per gli Insediamenti umani, in programma alla Mostra d'Oltremare di Napoli dal 2 al 7 settembre prossimi. Oltre cinquemila delegati da centoquattordici paesi del mondo, nonché circa quindicimila partecipanti attesi, per lanciare «uno sguardo globale sulle trasformazioni

urbane - come spiega il sottosegretario delle Nazioni Unite e direttore esecutivo di UN-Habitat, Juan Clos - in un momento in cui viviamo l'urbanizzazione più forte della storia, considerato che entro i prossimi venticinque anni il 60% della popolazione mondiale sarà nelle città, in virtù all'enorme urbanizzazione in corso in paesi come Cina, India, Brasile». L'edizione partenopea del Forum avrà come tema principale "Il futuro della città", con quattro sessioni principali, verranno sviluppate durante gli incontri, saranno





OLTRE 5.000 DELEGATI  
DA 114 PAESI DEL MONDO  
E 15MILA PARTECIPANTI  
PER 4 SESSIONI  
TEMATICHE E 20  
SEMINARI FORMATIVI

*Dal 2 al 7 settembre prossimi il World Urban Forum approda nel capoluogo campano per individuare nuove forme e nuove pratiche di urbanizzazione volte a migliorare la qualità della vita e l'economia delle città future*

dedicate a "Pianificazione urbana: istituzioni, normativa e qualità della vita", "Equità e prosperità della città: distribuzione della ricchezza ed opportunità", "Produttività delle città: città innovative e competitive", "Mobilità urbana, energia e ambiente". Ma non solo: le sessioni, infatti, saranno affiancate da centoventi eventi di networking, dodici tavole rotonde e venti seminari di formazione, nonché manifestazioni e mostre aperte al pubblico. «Le città, d'altronde, sono il luogo della memoria collettiva, lo spazio dove si

tramandano e si rafforzano le tradizioni - commenta l'ex sindaco di Napoli, Enzo Scotti, sottosegretario agli Esteri all'atto dell'approvazione dell'iniziativa;

**ma oggi sono anche il luogo in cui si esasperano alcune situazioni di conflitto e dove, per le nuove sfide poste dalla globalizzazione, le domande non trovano facilmente risposta.**

Ai sindaci, dunque, il compito di diventare protagonisti dei propri territori: affinché il tema delle città venga posto nell'agenda globale». Dopo l'inaugurazione a Nairobi nel 2002 e le successive tappe a Barcellona (2004), Vancouver (2006), Nanchino (2008) e Rio de Janeiro (2010), il World Urban Forum lascerà, per la prima volta, nel paese che lo ospita un segno tangibile del suo passaggio grazie al finanziamento del progetto di riqualificazione urbana di Piazza Mercato, dove sarà attivato un centro culturale per laboratori giovanili sulle arti e sui mestieri.





» INTERVISTA A PIPPO DALLA VECCHIA  
PRESIDENTE DEL REALE YACHT CLUB CANOTTIERI  
SAVOIA DI NAPOLI

# MAI SEPARARE LA CITTA' DAL MARE

di Vitale Esposito

FIORE ALL'OCCHIELLO  
DEL BORGO MARINARI  
IL CIRCOLO RISCHIA  
DI TRASFORMARSI  
IN GALLERIA DI RICORDI

*D*a ventidue anni al timone del "Reale yacht club Canottieri Savoia" di Napoli, Pippo Dalla Vecchia è un'icona del Borgo Marinari. Eletto presidente per la prima volta nel 1991, ha trasformato, con la tenacia di chi sa cambiare rotta controvento, un relitto riverso sul fianco in crociera extra-lusso: prima sfrattando dalla banchina Santa Lucia i cozzicari, poi annettendo il Savoia al Circolo, quindi creando la terrazza del club e avviando una appassionante ricerca di pezzi d'antiquariato degni di raccontare la storia centenaria del luogo (il club fu fondato il 15 luglio del 1893). Museo del mare napoletano e salotto di ospiti illustri - dai presidenti della Repubblica Ciampi, Scalfaro e Cossiga ai maestri Riccardo Muti, Claudio Abbado e Lucio Dalla; dagli ufficiali delle marinere d'Italia, Gran Bretagna, Spagna, Grecia e Stati Uniti alle mogli dei capi di Stato in occasione del G7



## “ CAMBIARE ROTTA O AFFONDARE

IL CIRCOLO SAVOIA COME LA CITTA' DI NAPOLI  
A UN **BIVIO: VIVERE DI RIMORSI O DI RIMPIANTI.**  
ALLE NUOVE GENERAZIONI IL COMPITO DI  
VALORIZZARE LA RISORSA MARE.

”



► *L'America's Cup ricongiunge la Ztl di Chiaia divide: contraddizioni fronte mare di una città che ha ospitato grandi navigatori e che domani potrebbe invece diventare una baia per vecchi marinai*

del '94 - il Savoia è a tutt'oggi un punto di riferimento per chi guarda al mare con il desiderio di mollare gli ormeggi e non come a un approdo.

### **Eppure qualcosa è cambiato...**

Non il mare, ma il suo uso. Non la città, ma i suoi abitanti.

### **Amarezza o rassegnazione?**

Nel 1960 il Savoia fu scelto quale centrale operativa delle Olimpiadi della Vela di Napoli e il Dragone "Venilia" vinse la medaglia di bronzo alle Olimpiadi partenopee. Quindi la crisi irreversibile degli Anni '80, con attività sportive e sociali ridotte al gioco delle carte

per anziane signore. Oggi, come allora, sembra di rivivere un déjà vu...

### **L'America's cup come sintomo del declino, intende?**

Un sussulto di dignità, senz'altro! Ma il problema è a monte:

la borghesia napoletana di oggi, priva di spirito di imprenditorialità e assuefatta dai ricordi, vive di rendite di posizione che non potrebbe affatto permettersi e si accontenta del burraco e della canasta.

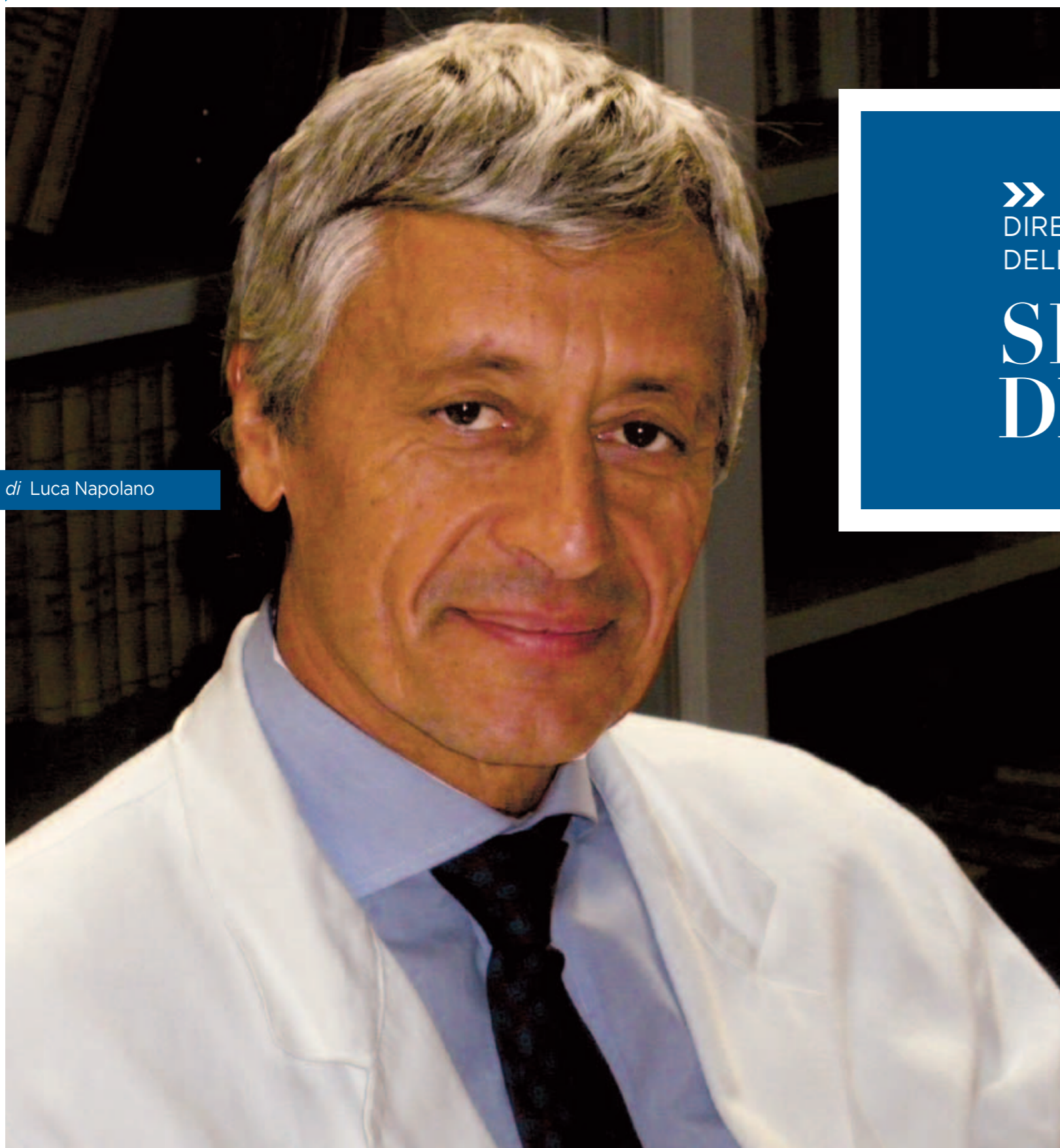
### **Come negli Anni '80?**

Il 10 marzo 2013 lascerò la presidenza. E cosa raccoglierà il mio successore? Un letto caldo, certo, ma privo di passione. Così, l'inappuntabilità della sede sarà un lusso che nessuno potrà più garantire e, di anno in anno, si sosterrà solo l'economicità del luogo a discapito dell'eccellenza.

### **Eppure la città cambia intorno...**

Oddio, la Ztl di Chiaia ci ha isolati dal centro storico, a dire il vero. E anche gli armatori preferiscono andarsene a Ischia piuttosto che attraccare qui. Le nuove generazioni sono a un bivio: al loro il compito di evitare che questo mare si separi di nuovo dalla città.





di Luca Napolano

» INTERVISTA A NICOLA COLACURCI  
DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI GINECOLOGIA  
DELLA CLINICA OSTETRICA DELLA SUN

## SE LA SANITA' DIVENTA ECCELLENZA

NEL CUORE DI NAPOLI  
LA **SANITA' PUBBLICA**  
IPEREFFICIENTE  
CHE SFATA IL MITO  
DELLA MALAGESTIONE

*S*arà ultimata subito dopo l'estate la ristrutturazione completa della Clinica ostetrica e ginecologica della Facoltà di Medicina e Chirurgia della Seconda Università degli Studi di Napoli. Coordinata dal professor Nicola Colacurci, direttore del Dipartimento di Scienze ginecologiche, ostetriche e della riproduzione, e dal professor Alfredo Izzo, direttore della Scuola di specializzazione e del Centro di Pma, la struttura, rimodulata sui cinque piani del preesistente edificio di Largo Madonna delle Grazie a Napoli, è dotata di due sale operatorie ipertecnologiche e funzionali (con impianti di sterilizzazione all'avanguardia), posti letto di degenza e day hospital, ambulatori, nido, un laboratorio di seminologia e un centro di riproduzione assistita per offrire una gamma completa di prestazioni alle coppie.





## “INTERVISTA A COLACURCI

ATTIVITA' DI PUNTA DELLA STRUTTURA IL CENTRO DI STERILITA' OFFRE UN SERVIZIO ALL'AVANGUARDIA PER LA DIAGNOSI E LA CURA, ACCOGLIENZA E GESTIONE, INVECE, NEL PELVICO.

### Professor Colacurci, com'è organizzata l'offerta sanitaria?

Unica nel suo genere in Campania, sia in termini di governance - con la gestione mista Università-Asl -l'offerta è a trecentosessanta gradi: dal Centro di sterilità al Centro menopausa, dal Centro pavimento pelvico al Centro diagnosi prenatale, dalla Patologia cervico-vaginale alla Pianificazione familiare (contraccezione e IVG), dalla Chirurgia oncologica ai Corsi di accompagnamento alla nascita.

### Quali attività contraddistinguono il primato della struttura?

Quella del Centro pavimento pelvico, dedicato all'accoglienza e alla gestione della paziente affetta da incontinenza o da disturbi riferibili a patologie della statica pelvica; e quella del Centro di sterilità, che offre un servizio assolutamente all'avanguardia per la diagnosi e la cura del problema, con due equipe cliniche in grado di offrire una gamma completa di prestazioni eseguibili sia in regime ambulatoriale sia come attività di ambulatorio chirurgico (isteroscopie), di day

hospital (tecniche PMA) e di ricovero ordinario (laparoscopia diagnostica e operativa). Inoltre, presso il Centro di Sterilità è attivo un programma di crioconservazione ovocitaria.

### E per quanto riguarda la patologia cervico-vaginale?

Si può eseguire presso il Dipartimento uno screening ambulatoriale completo che prevede l'esecuzione del pap test, la tipizzazione HPV, e la colposcopia con eventuale biopsia mirata. Una sanità pubblica d'eccellenza suona strano... Gli stereotipi servono anche per essere sfatati!

► Unica nel suo genere in Campania per la gestione mista Università-Asl e per l'approccio multidisciplinare la **Clinica ostetrica e ginecologica coordinata da Nicola Colacurci** vanta un'offerta sanitaria a trecentosessanta gradi



EVENTI

EDITORIA

COMUNICAZIONE



**PROGETTIAMO CULTURA**

80121/Napoli - Via dei Mille 16  
Tel/fax 081.19577251  
info@associazioneakab.it  
progetti@associazioneakab.it  
eventi@associazioneakab.it



# vacanze 2012

►► **EVENTI** IN CAMPANIA DA NON PERDERE, **COSTUMI** DA INDOSSARE E **LIBRI** SOTTO L'OMBRELLONE, PER UN'ESTATE ALL'INSEGNA DEL DIVERTIMENTO E DELLA RAFFINATEZZA. ►►





# vacanze

## 2012

di Andrea Zappulli

Dove e come?  
 Questione di stile

» AVVENTURIERI, SPORTIVI  
 O SEDENTARI **BASTA**  
**SCEGLIERE UNA VACANZA SU**  
**MISURA.**

**D**immi che vacanza fai e ti dirò chi sei. Sportivi, sedentari o avventurieri, basta trovare solo il luogo giusto, e poco importa che sia un luogo comune. Per gli iperattivi, la parola d'ordine è: tenersi in forma! E quale momento migliore dell'estate, dunque, per dedicarsi alla propria disciplina sportiva preferita ma, al tempo stesso, scoprire nuove attività? In compagnia del partner o degli amici, purché alla ricerca di escursioni e corsi di ogni tipo - trekking, rafting, ippovie, diving center - così da scaricare l'adrenalina e poi rigenerarsi in qualche wellness o beauty farm. Villaggi turistici, lidi attrezzati e crociere

*La durata media ideale?  
 Tra i sei e i dieci giorni.  
 Quanto basta per ricaricarsi  
 senza perdere il ritmo.*

## DIMMI CHE VACANZE FAI E TI DIRÒ CHI SEI

rappresentano, senza dubbio, la soluzione ottimale. Durata media consigliata: 10 giorni. Assoluto relax, invece, per i sedentari, con quanti più comfort a portata di mano e una black list con i fattori di stress da evitare tassativamente. Passeggiare senza fretta in montagna o prendere il sole in spiaggia adagiati sul lettino, alternando cene in compagnia e lunghe chiacchierate è tutto ciò che serve, da alternare, in piccolissime dosi, ad agriturismi, animal watching e parchi naturali. Lo sport può attendere, insomma, a meno che non richieda la partecipazione da spettatore. Meglio se da un balcone o dal giardino, a dirla tutta, siccome è l'appartamento la soluzione ideale. Ma a questa condizione: che, al momento opportuno, vi sia subito qualche buon libro da leggere, una tv da consultare e, quanto meno, una discreta connessione a internet. Durata media consigliata: 8 giorni. Scoprire nuove località e possibilmente cambiare abitudini, invece, è la regola d'oro per gli avventurieri. Assecondare il movimento non ha prezzo, d'altronde: si possono scovare ristoranti e negozietti tipici, panorami da immortalare, e tutti gli altri luoghi ignoti a iperattivi e sedentari. Stavi dietro sarà impossibile, tanto più perché vi sposterete in camper o con la barca, e quasi mai con un itinerario prestabilito. Perché scegliere la semplicità, d'altronde, se ci si può complicare la vita? Durata media consigliata: 6 giorni. Agli indecisi, invece, consigliamo un giusto mix, così composto: tre giorni da iperattivi, due di relax, due d'avventura. In ordine sparso...



► MARE, MONTAGNA  
 O CITTA' NON IMPORTA  
 PURCHÉ SI **ASSECONDIRNO**  
**LE INCLINAZIONI**

**Attenti al rientro!**  
 La post-vacation blues, meglio conosciuta come depressione post-ferie, è dietro l'angolo. Evitare, quindi, un rientro immediato nella quotidianità, a vantaggio di una soluzione più graduale: magari adottando piccoli comportamenti ancora legati alla vacanza appena trascorsa. A meno che non siate dei workaholics, affetti dal disturbo ossessivo-compulsivo di non riuscire a mettere il lavoro in secondo piano, cui sconsigliamo la lettura di ogni articolo sulle vacanze, concedetevi almeno quarantotto ore di acclimatamento risparmiando energie, non curanti della prestazione.



# eventi estivi

## 2012

di Serena Roberto

» DA MASSIMO RANIERI  
A LUCIANO LIGABUE  
DA LAURA PAUSINI  
A FRANCO BATTIATO.  
**LA MUSICA IN PRIMO PIANO**  
MA NON SOLO: TEATRO,  
MOSTRE, FIERE E RADUNI.

**E**state 2012 ricca di eventi per la Campania, tra concerti, festival, rassegne teatrali, mostre e raduni.

Iniziamo con la musica. Due i concerti più attesi, unica la location: Piazza del Plebiscito a Napoli. Il primo, quello di Luciano Ligabue, in programma per il 20 luglio; il secondo, quello di Laura Pausini, il giorno 24 dello stesso mese. A questi bisogna aggiungere i concerti di Franco Battiato (23 luglio, Arena Flegrea, Napoli), Noemi (30 luglio, Volturara Irpina, Avellino), Arisa (30 luglio, Marcianise, Caserta), Emma Marrone (12 agosto, Capaccio, Salerno), Massimo Ranieri (17 agosto, Capaccio) e Raf (10 settembre, Galluccio, Caserta). Restando sempre in tema di musica vi segnaliamo l'Ariano Folk Festival (dal 15 al 19 agosto, Ariano Irpino, Avellino), che in meno di dieci anni è riuscito ad ospitare i maggiori esponenti del genere, folk, gipsy, jazz manouche, reggae e dub di tutto il mondo, diventando un punto di riferimento del Mediterraneo. Per gli amanti del teatro da non perdere il Napoli Teatro Festival Italia (dal 7 giugno al 30 settembre) con ventiquattro giorni di spettacoli,



► SI COMINCIA IL **20 LUGLIO**  
IN PIAZZA DEL PLEBISCITO  
PER ARRIVARE AL **7 OTTOBRE**  
CON LE MONGOLFIERE

*Stagione ricca di eventi  
in Campania tra festival,  
concerti, mostre, rassegne teatrali  
e raduni... all'insegna  
del divertimento.*

## BOX OFFICE

È **caccia al biglietto** per i live in agenda: dall'Ariano Folk Festival al 22° Expo Ischia si annuncia il tutto esaurito.



**Mercoledì 11 luglio**, la suggestiva cornice di Piazza del Duomo di Amalfi ospita la prima edizione di "Amalfi Danza International", riconoscimento alle eccellenze della danza che, per l'occasione, premia i nomi più affermati del panorama internazionale.

La Direzione artistica, affidata a Sara Zuccari, Lorena Coppola e Antonio Desiderio, conferisce il prestigioso premio alla carriera a Liliana Cosi, già partner in passato di Rudolf Nureyev, Paolo Bortoluzzi, Vladimir Vasiliev e Marinel Stefanescu.

oltre centodieci rappresentazioni, diciassette luoghi tra teatri classici e location inusuali. Mentre, in tema di mostre, suggeriamo: "Non vedi quello che credi di vedere" (dal 17 maggio al 28 settembre, Napoli), che si interroga su quanto sia funzionale la costruzione o la decostruzione di un linguaggio o di un fenomeno alla formulazione di nuove ipotesi, attraverso lo slancio poetico, la carica ironica, la condivisione sociale, la riflessione sul valore del passato; "the Crystal Gaze" (dall'11 maggio al 20 luglio, Napoli) che trasforma una galleria in una sala degli specchi; "ciao Noemi" (dall'11 maggio al 27 luglio, Napoli) con protagonista l'occhio; "Capolavori della terra di mezzo. Opere d'Arte dal Medioevo al Barocco" (dal 28 aprile al 30 novembre, Avellino),

che attraverso circa ottanta opere racconta la storia dell'arte irpina, e infine "Mostra Insecta" (dal 15 marzo al 15 settembre, Pertosa, Salerno) un'opportunità per ammirare e toccare con mano decine di specie d'insetti fra le più incredibili e belle di tutto il mondo. Altro appuntamento da non perdere è il 22° Expo Ischia (dall'8 al 28 agosto), la fiera degli eventi, dello shopping e dell'estate che negli anni è riuscita a catalizzare l'attenzione dei tanti ospiti dell'isola con eventi di grande richiamo. In chiusura di stagione, quindi, il Raduno internazionale Mongolfiere (dal 28 al 30 settembre e dal 5 al 7 ottobre, Fragneto Monforte, Benevento) cui partecipano oltre venticinque mongolfiere provenienti da tutta Europa.



# costumi mare 2012

» LE GRIFFE DEL BEACHWEAR PIU' GLAMOUR E RAFFINATE RILANCIANO IL BIKINI E LO SLIP MA CON TONALITA' FLUO E STAMPE FLOREALI. LA PAROLA D'ORDINE PERO' E': ELEGANZA. **VIETATO ESIBIRE, MEGLIO ACCENNARE.**

di Serena Roberto

**L**Il Vero e proprio outfit fashion che segue la moda vista in passerella, il costume da bagno di questa estate 2012 risponde a un'unica parola d'ordine: eleganza. Le griffes del beachwear, si caratterizzano per collezioni ricche di capi glamour e raffinati da indossare tanto sulla spiaggia quanto a bordo piscina, durante un happy hour o un cocktail party. Ecco i must have per lei e per lui.

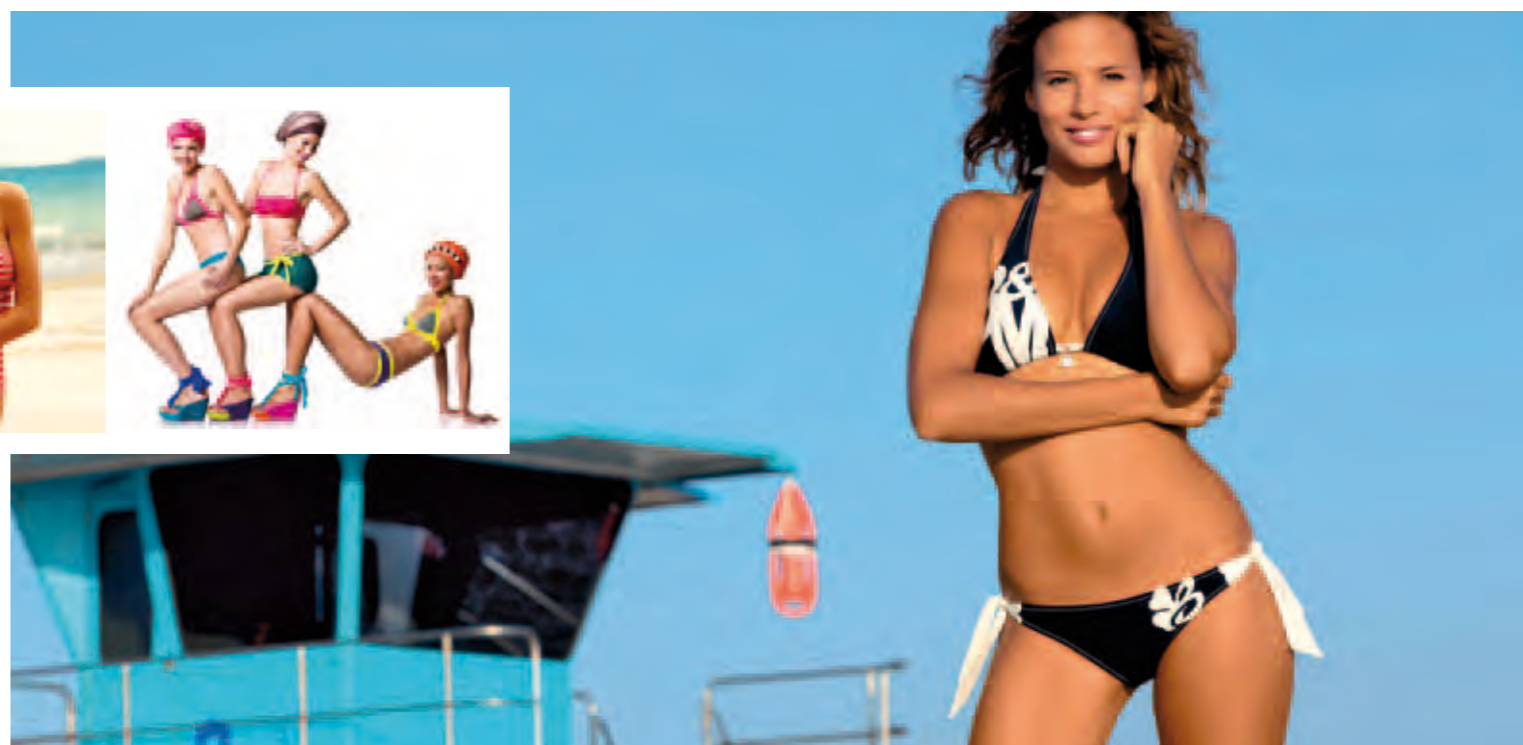
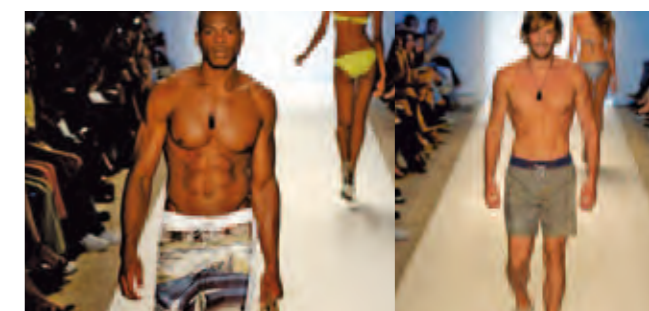
Tra i tanti modelli, il bikini trionferà su tutti, anche se si assiste a un progressivo ritorno del costume intero. Quest'ultimo, è divenuto ormai un capo di alta moda che, ridisegnato con tagli couture, si trasforma in un trikini, molto gettona-



► I REGGISENI **A FASCIA** SARANNO IL CAPO PIU' GLAM DELL'ESTATE. ATTENTE ALLE FORME!

to per occasioni e luoghi chic. I reggiseni a fascia saranno il capo più glam, ma ricordiamoci che non sono adatti a tutte le silhouette. Per quanto riguarda gli slip, invece, sappiate che quelli con i laccetti a vita bassissima saranno tollerati, però i marchi più famosi hanno lanciato molti modelli a vita alta, per assecondare lo stile anni '50, molto in voga in questo momento. Ispirato a sex symbol come Sophia Loren, Gina Lollobrigida, Marilyn Monroe, Ester Williams e tante altre, questo stile riporta in spiaggia il bon ton e la compostezza che permette, paradossalmente, di essere ancora più desiderabili perché **non tutto è in mostra**, molto è accennato. La

*Per lui, gli slip con i laccetti a vita bassissima saranno tollerati anche se trionferanno i modelli a vita alta per assecondare lo stile anni '50.*



vera seduzione è mentale, non visiva. Niente più spazio, dunque, alle frivolezze e ritorno alla sobrietà, anche se una sobrietà per niente noiosa. Di grande tendenza saranno, infatti, le tonalità fluo e le stampe di ogni tipo, in particolare quelle floreali e tribali, da sfoggiare sui costumi come su accessori e capi d'abbigliamento. Segnaliamo, per la sua vicinanza a questo tipo di espressione, la moda mare Positano.

Per concludere, occhio all'ultima frontiera dello swimwear: il costume ecologico. Lanciato dal marchio Agogoa, è realizzato con il riciclo delle bottiglie di plastica ma alla vista e al tatto il risultato è ricorda molto la microfibra.

Immane gli accessori da abbinare al costume ce n'è per tutti i gusti: sandali, ballerine colorate, pumps, ma soprattutto zeppe tacco 13 e maxi plateau; tra gli occhiali da sole sono tornate di moda le forme tonde con design curato in metallo, plastica e acetato; per i cappelli, il modello a tesa larga, da vera diva; mentre le borse, oversize o pochette, purché floreali; bracciali, collane, ciondoli, anelli e orecchini meglio se gialli, arancioni, verdi o fucsia. Stesse tonalità vitaminiche anche per il pareo o il foulard.





Uno a scelta è d'obbligo tra "Moby Dick" e "Horcynus Orca": capitani o marinai il viaggio d'andata è sempre un viaggio di ritorno.

**Avventurosi, culturali o divertenti** quest'estate i romanzi eccellono in qualità



# libri sotto l'ombrellone

di Angela Calabrese

**>>> VACANZIERI CHE STRIZZANO L'OCCHIO ALLE PENNE D'AUTORE: DA PRATT A PYNCHON**

**A** ciascuno il suo libro, soprattutto in estate. Senza badare alle classifiche e con un pizzico di estro.

Per i vacanzieri avventurosi, ben quattro titoli in valigia: "Corto Maltese - Le Celtiche", di Hugo Pratt (Lizard, € 22), avventura a fumetti del più romantico tra i marinai; "Bestiario universale del professor Revillod. Mirabolante almanacco della fauna mondiale" di Miguel Murugarren (Logos, € 14), rocambolesco manuale che scardina le convenzioni della zoologia; e uno a scelta tra "Moby Dick" di Herman Melville (Garzanti, € 7,35), sul

viaggio del capitano della baleniera Pequod, comandata dal capitano Achab, a caccia di capodogli, e "Horcynus Orca" di Stefano D'Arrigo (Rizzoli, € 25), con il marinaio della Regia Marina, 'Ndrja Cambria, che, dopo l'armistizio del '43 tra il Governo italiano e le forze Alleate, tenta di tornare a casa, a Cariddi, attraversando lo Stretto di Messina. Gli appassionati delle vacanze culturali, invece, troveranno conforto nei seguenti tre testi: "La cognizione del dolore" di Carlo Emilio Gadda (Garzanti, € 17,60), sulle vicende dell'hidalgo decaduto Gonzalo Pirobutirro d'Eltino nel paese immaginario del Maradagal; "Mason & Dixon" di Thomas Pynchon (Rizzoli, € 12,50), sulla storia di due personaggi realmente esistiti incaricati dalla Royal Society di recarsi a Città del Capo per fare osservazioni astronomiche del Transito di Venere; "Si riparano bambole" di Antonio Pizzuto (Bompiani, € 11), sulla vita di Profi. A tutto relax, infine, con "Prima di morire addio" di Fred Vargas (Einaudi, € 16,50) e "Un'adorabile coppia" di Virginia Rowans (Mursia, € 17).

**“AUTORI ITALIANI**

QUATTRO FIRME ECCELLENTE PER RISCOPRIRE IL PIACERE DELLA LETTURA: CARLO EMILIO GADDA, STEFANO D'ARRIGO, HUGO PRATT E ANTONIO PIZZUTO.

Agli appassionati di gialli, consigliamo "Gloss" della giornalista napoletana **Francesca Scognamiglio** (Rogiosi Editore, € 12). Storia di Lola Forbest, ricca borghese di Boston e pubblicitaria di successo, trovata morta nel suo studio sulla 5th Avenue newyorkese. A scoprire il corpo, la segretaria particolare della vittima, Linda Presley. Le indagini degli agenti Csi, che si incrociano con l'Fbi, partono da New York e arrivano a Chicago, Boston e Londra. Sullo sfondo anche Napoli, Firenze e Parigi. Protagonista del romanzo diventerà un'altra donna, l'agente speciale Miranda Brooklyn, che incontra Lola in una dimensione onirica.





**GRUPPO  
NUNZIATA**

Gruppo Nunziata spa | via Tirone zona P.I.P. lotto n. 31 | 80036 - Palma Campania (Na) | Tel. +39 081 8241584



# distribuzione

## NAPOLI

**Grand Hotel Vesuvio**  
Via Partenope 45, 80121

**Hotel Excelsior**  
Via Partenope 48, 80121

**Hotel Majestic**  
Largo Vasto a Chiaia 68, 80121

**R.Y.C.C. Savoia**  
Banchina Santa Lucia 13, 80132

**Hotel Paradiso**  
Via Catullo 11, 80122

**Ristorante Paradisobianco**  
Via Catullo 13, 80122

**Link Campus University**  
Viale Sant'Ignazio di Loyola 51, 80131

**Unione Imprenditori Italiani**  
Viale Gramsci 16, 80122

**Libreria Guida Port'Alba**  
Via Port'Alba 20/23, 80134

**Libreria Guida Nola**  
Vico Duomo 19, 80035

**Galleria Hde**  
Piazzetta Nilo 7, 80121

**Nad School**  
Piazza G. Bovio 22, 80133

**Voga Club Chiaia**  
Vico Satriano 3 B, 80121

**Voga Club Vanvitelli**  
Piazza Vanvitelli 10 A, 80129

## CASERTA

**Libreria Guida Caserta**  
Via dei Caduti sul lavoro 29/33, 81100 Caserta

**Libreria Guida Capua**  
Corso Gran Priorato di Malta 25, 81043

## AVELLINO

**Libreria Guida Avellino**  
Galleria Magnolia  
Corso Vittorio Emanuele 101, 83100

**Libreria Guida Ariano Irpino**  
Corso Europa 28, 83031

## BENEVENTO

**Libreria Guida Benevento**  
Via Francesco Flora 13/15, 82100

## SALERNO

**Libreria Guida Salerno**  
Corso Garibaldi 142 b/c, 84100

## ROMA

**Link Campus University**  
Via Nomentana 335, 00162

**Accademia Achille Togliani**  
Via Nomentana 1018, 00137

**Cinema Azzurro Scipioni**  
Via degli Scipioni 82, 00192

**Cioccolateria Fascino napoletano**  
Via Tolemaide 14, 00192

## MODENA

**Università degli Studi di Modena  
e Reggio Emilia**, Via Università 4, 41121

## REGGIO EMILIA

**Università degli Studi di Modena  
e Reggio Emilia**, Viale A. Allegri 9, 42121

## CATANIA

**Link Campus University**  
Viale Kennedi 10, 951221

► Prossimamente anche a:

Bari, Lecce, Potenza,  
Matera, Cosenza, Catanzaro

[www.dodicimagazine.com](http://www.dodicimagazine.com)



# Napul'è

## rosticceria focacceria

**Napul'è**

Via Terracina, 407  
80125 Napoli



# GALA

RISTORAZIONE PER EVENTI

*laristorarte*

*galà ristorazione per eventi*

via posillipo, 196  
80123 napoli  
phone +39 081 420 23 87  
fax. +39 081 420 34 70

.....  
[gala@galaeventi.net](mailto:gala@galaeventi.net)



via del redentore, 34  
81100 caserta  
phone +39 0823 444 996

.....  
[galaeventi.net](http://galaeventi.net)